



Oggetto: Delibera GR n. 1432/2023 “Attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza – aggiornamento “costo stand-by” dei costi standard per i servizi di trasporto sanitario di emergenza ex DGR 908/2018 e determinazione del budget anno 2023”.

prot n. 77082 del 06/12/2023
Direttore Generale AUSLTC

Ai Direttori Generali
delle Aziende sanitarie

Per gli adempimenti di competenza, si invia, in allegato, la delibera n. 1432, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 dicembre scorso, con la quale:

- è stato aggiornato, a decorrere dal 1 gennaio 2023, il “costo stand-by” dei costi standard per i servizi di trasporto di emergenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettera a) della l.r. 40/2005, effettuati dalle associazioni di volontariato e dai comitati della CRI con ambulanze in disponibilità operativa delle Centrali Operative di soccorso sanitario;
- è stato determinato in 110.240.000 € il budget complessivo per l'attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza per l'anno 2023.

Il budget complessivo stabilito in € 110.240.000 comprende sia le risorse (complessivamente pari a € 104.000.000) destinate alle associazioni di volontariato ed ai comitati della CRI iscritti nell'elenco di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 per i servizi di trasporto sanitario di emergenza-urgenza svolti, da erogare da parte di ciascuna Azienda per quanto di propria competenza, che le risorse da destinare, in via accentrata per tutto il territorio regionale, da parte dell'Azienda U.S.L. Toscana centro, agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed al Comitato regionale della CRI per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico, raccordo, coordinamento e tenuta del sistema di emergenza urgenza, sulla base delle deleghe rilasciate dalle singole associazioni di volontariato e comitati della CRI (complessivamente stimate in € 6.240.000).

Con particolare riferimento all'aggiornamento del “costo stand-by” si evidenzia che :

- il costo mensile per una postazione stand-by h24 è pari a 12.600 €;
- in conformità alle previsioni di cui all'art. 4 della l.r. 83/2019, il “costo stand-by” è il medesimo, sia per le ambulanze in disponibilità operativa per l'attività di trasporto sanitario

di primo soccorso che per quelle per l'attività di trasporto sanitario di soccorso avanzato, in conformità alle previsioni di cui all'art. 4 della l.r. 83/2019;

- le Aziende devono corrispondere alle associazioni del conguaglio delle risorse relative all'aggiornamento del "costo stand-by" erogato nei primi nove mesi dell'anno 2023, entro il 15 dicembre prossimo.

In relazione alle risorse destinate a favore degli organismi rappresentativi delle associazioni, con la presente si chiede all'Azienda USL Toscana centro di erogare (a seguito della verifica del necessario presupposto concernente le deleghe rilasciate dalle singole associazioni di volontariato/comitati CRI), quale primo acconto anno 2023, la somma complessiva di € 2.000.000, ripartita nella seguente misura:

- Federazione regionale Misericordie: € 1.059.200;
- ANPAS - Comitato regionale toscano ODV: € 701.800;
- Comitato regionale della CRI: € 239.000.

Si informa che nell'ambito della delibera di assegnazione intermedia del FSR 2023, di prossima adozione, si procederà all'inserimento delle risorse di seguito precisate:

- spesa riferita all'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza già sostenuta da ciascuna azienda alla data del 30/9/2023;
- primo acconto 2023 (2.000.000 €) destinato agli organismi rappresentativi delle associazioni, a favore dell'Azienda USL Toscana centro.

Cordiali saluti.

La Dirigente Responsabile
Dr.ssa Michela Maielli

Referente: Sivia Montelatici
tel. 055 4383337
silvia.montelatici@regione.toscana.it

Allegati: n.1 "Delibera GR 1432/2023"



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/12/2023 (punto N 32)

Delibera

N 1432

del 04/12/2023

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Michela MAIELLI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza - aggiornamento "costo stand-by" dei costi standard per i servizi di trasporto sanitario di emergenza ex DGR 908/2018 e determinazione del budget anno 2023.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Leonardo MARRAS

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	Si	Aggiornamento costo stand-by
2	Si	Ripartizione budget tra le aziende sanitarie

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 2

- 1 *Aggiornamento costo stand-by*
2888c9624225297b15c7305f0411d342a52878c38fab9361e81e4d24fed09487

- 2 *Ripartizione budget tra le aziende sanitarie*
22e83e7d9582e4a556756ac4caefb7d7a75dbc9dbd0410a344cc1db4834c156

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” ed in particolare il Capo II bis in merito al sistema sanitario di emergenza-urgenza;

Visto il regolamento di attuazione dell’art. 76 undecies della l.r. 40/2005 in tema di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza urgenza emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 gennaio 2012, n. 1/R, così come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 aprile 2012, n. 15/R;

Visto l’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 che istituisce l’elenco regionale nel quale inserire i soggetti, associazioni di volontariato e comitati della CRI, deputati ad esercitare l’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Rilevato che, in conformità a quanto stabilito dal comma 3, dell’art. 76 ter, della l.r. 40/2005 le associazioni (associazioni di volontariato e comitati della CRI) iscritte nell'elenco di cui all'art. 76 quinquies, gli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed il Comitato regionale della CRI sono parti integranti del SSR, in quanto soggetti facenti parte del sistema territoriale di soccorso e quindi soggetti incaricati ex lege delle attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza territoriale;

Visto il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9/10/2019;

Preso atto che il PSSIR 2018/2020 risulta tuttora vigente ai sensi dell’art.10 della l.r. 7 gennaio 2015, n.1;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2019, n. 83 “Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario”;

Visto il regolamento di attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario)” emanato con D.P.G.R 1 dicembre 2021, n. 46/R;

Visto il decreto dirigenziale n. 24938 del 15/12/2022, con il quale si è provveduto, da ultimo, in attuazione dell’art. 7, co. 1 del DPGR n. 1/R/2012, alla pubblicazione sul BURT, per l’anno 2022, dell’elenco regionale di cui all’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Dato atto che l'art. 76 quater, comma 1 della l.r. 40/2005 stabilisce che le attività svolte dalle associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 76 quinquies sono le seguenti:

- a) servizi di trasporto di emergenza urgenza gestiti dalla centrale operativa territoriale;
- b) servizi di trasporto previsti nei livelli essenziali di assistenza, effettuati tramite ambulanza;
- c) servizi di trasporti nei quali le condizioni cliniche dl paziente richiedono esclusivamente l'utilizzo di un'ambulanza, la necessità dell'assistenza “in itinere” con personale sanitario e/o altro personale adeguatamente formato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettere b) ed e) della legge regionale 22 maggio 2001, n. 25, nonché l'esigenza di garantire la continuità delle cure al fine di non interrompere il percorso assistenziale già intrapreso;

Richiamata la propria delibera n. 1156 del 17 ottobre 2022 nella quale si dettano disposizioni finalizzate a garantire, su tutto il territorio regionale, l’applicazione uniforme delle azioni di prescrizione ed erogazione dei servizi del trasporto sanitario di cui all'art. 76 quater, comma 1,

lettere b) e c) della l.r. 40/2005, prevedendo in particolare che tali servizi siano prescritti a carico del SSR utilizzando esclusivamente la ricetta elettronica dematerializzata appositamente sviluppata dal sistema informativo regionale;

Visto l'art. 76 septies della l.r. 40/2005 che istituisce la Conferenza regionale permanente con compiti di indirizzo, coordinamento e verifica del sistema di emergenza urgenza territoriale;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 9 del 18/1/2021 recante la composizione della Conferenza regionale permanente di cui all'art. 76 septies della l.r. 40/2005;

Dato atto che l'art. 76 novies della l.r. 40/2005 prevede il sistema budgetario quale strumento di finanziamento dell'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza e rinvia al regolamento di cui all'art. 76 undecies la definizione dei criteri per la formulazione di tale sistema budgetario;

Dato atto che l'art. 9 del regolamento regionale n. 1/R/2012 prevede, in particolare, che la Giunta regionale:

- stabilisce annualmente, nell'ambito del fondo sanitario di cui all'articolo 25 della l.r. 40/2005, il fabbisogno economico per l'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza individuando un budget complessivo relativo alla quantità e qualità dei servizi di trasporto di emergenza-urgenza da erogare, tenuto conto degli obiettivi e degli indirizzi definiti dalla Conferenza regionale permanente di cui all'art. 76 septies della l.r. 40/2005. Il budget è costruito tramite la definizione di costi del servizio uniformi ed appropriati o, nelle more di tale definizione, utilizzando i dati relativi alla spesa storica sostenuta per l'erogazione dei diversi livelli di attività;
- definisce la ripartizione delle risorse complessive fra le aziende sanitarie sulla base degli indirizzi definiti dalla Conferenza regionale permanente;
- adotta, su proposta della Conferenza regionale permanente, apposite linee guida per favorire l'uniforme applicazione fra tutti i soggetti del sistema e sull'intero territorio del sistema budgetario, in modo da favorire il conseguimento di obiettivi comuni, l'appropriatezza degli interventi e l'ottimizzazione del sistema ed il rispetto del budget;

Richiamata la propria delibera n. 908 del 6/8/2018 con la quale sono stati adottati, a partire dal 1/1/2018, i costi standard per i servizi di trasporto sanitario di emergenza, effettuati dalle associazioni di volontariato e dai comitati della CRI con ambulanze in disponibilità operativa (*stand-by*) delle Centrali Operative di soccorso sanitario, individuati nei seguenti costi:

- a) costo stand-by;
- b) costo chilometrico;
- c) costo di attivazione;

Considerato che, nell'ambito della suddetta Conferenza regionale permanente, sono state affrontate le difficoltà di natura economico-organizzativa delle associazioni impegnate nel trasporto di emergenza coordinato dalle Centrali Operative di soccorso sanitario e, in particolare, da parte dei rappresentanti degli organismi regionali maggiormente rappresentativi delle associazioni di volontariato e della CRI è stato evidenziato:

- lo stato di oggettiva sofferenza economica in cui versano le associazioni impegnate nell'attività di trasporto sanitario di emergenza, le quali - considerati i notevoli aumenti dei costi di gestione verificatisi, oltre che per il negativo impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, anche per l'aumento dei prezzi e l'incremento dell'inflazione - devono sostenere un gravoso impegno finanziario per mantenere attive le postazioni di emergenza.;
- la conseguente inadeguatezza delle risorse erogate sulla base dei costi standard stabiliti con la DGR 908/2018, che oggi risultano insufficienti;

Dato atto che la Conferenza regionale permanente, nell'espletamento delle proprie funzioni (anche sulla base di un'istruttoria preliminare svolta da un gruppo di lavoro composto da professionisti delle aziende sanitarie), ha formulato, nella seduta del 10 ottobre 2023, la seguente proposta in relazione ai costi standard per i servizi di trasporto sanitario di emergenza:

- aggiornamento del “costo stand-by”, sopra richiamato, per le associazioni di volontariato ed i comitati della CRI che mettono a disposizione ambulanze in disponibilità operativa delle Centrali Operative di soccorso sanitario, in base sia all'incremento del costo di tali mezzi di soccorso, intervenuto successivamente al 2018, che all'aumento della spesa sostenuta dalle associazioni per il personale (allegato 1, parte integrante del presente provvedimento);
- aggiornamento del “costo stand-by” a decorrere dal 1 gennaio 2023;
- medesimo “costo stand-by”, sia per le ambulanze in disponibilità operativa per l'attività di trasporto sanitario di primo soccorso che per quelle per l'attività di trasporto sanitario di soccorso avanzato, in conformità alle previsioni di cui all'art. 4 della l.r. 83/2019, laddove si stabilisce lo stesso numero di soccorritori messi a disposizione del volontariato per entrambe le tipologie di attività;
- erogazione alle associazioni del conguaglio delle risorse relative all'aggiornamento del “costo stand-by” erogato nei primi nove mesi dell'anno 2023, entro il 15 dicembre 2023;

Tenuto conto del ruolo centrale ed imprescindibile svolto dalle associazioni di volontariato e dai comitati della CRI nell'ambito della rete di emergenza sanitaria territoriale;

Richiamata, a tale riguardo, la Risoluzione del Consiglio regionale n. 184 del 15 giugno 2022 avente ad oggetto “Indirizzi in merito ai principali obiettivi delle politiche per la salute della Toscana a seguito della consultazione pubblica degli Stati Generali della Salute”, nella quale per gli aspetti concernenti “L'organizzazione del sistema di emergenza urgenza” si impegna la Giunta regionale a riaffermare il ruolo fondamentale e insostituibile delle associazioni di volontariato (Misericordie e Pubbliche Assistenze) ed i Comitati della Croce Rossa Italiana all'interno del sistema di emergenza urgenza toscano, in particolare per quanto concerne l'attività di trasporto sanitario;

Ritenuto pertanto di adottare la proposta della Conferenza regionale permanente sopra riportata, al fine di sostenere economicamente il sistema, con l'obiettivo di garantirne la capacità di tenuta ed assicurare il mantenimento della massima efficacia e qualità dell'attività di trasporto sanitario di emergenza;

Tenuto conto che la Conferenza regionale permanente ha altresì stabilito, per l'anno corrente, i seguenti indirizzi ed obiettivi finalizzati alla determinazione del budget anno 2023:

Per le associazioni di Volontariato ed i Comitati della CRI:

- o mantenimento del livello di copertura dei servizi di cui all'art. 76 quater, co.1, della l.r. 40/2005;
- o messa in atto delle necessarie azioni di appropriatezza ed ottimizzazione degli interventi;
- o registrazione ed archiviazione dati al fine di garantire l'assolvimento dei debiti informativi;
- o partecipazione al percorso attuativo della l.r. 83/2019 e del suo regolamento attuativo, D.P.G.R. 46/R/2021;
- o partecipazione al percorso attuativo della delibera GR 1156/2022 riguardante i servizi di trasporto sanitario di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2005;

- o partecipazione al percorso di riforma relativo all'aggiornamento ed all'armonizzazione del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale, secondo quanto previsto dalla delibera GR 1424/2022;

Per gli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed il Comitato regionale della CRI:

- o svolgimento delle attività di cui all'art. 76 quater, co. 1 bis della l.r. 40/2005;
- o attività di raccordo dei sistemi informativi delle associazioni di volontariato e dei comitati della CRI al fine di garantire l'assolvimento dei debiti informativi;
- o collaborazione per l'attuazione della l.r. 83/2019 e del suo regolamento attuativo, D.P.G.R. 46/R/2021;
- o collaborazione per l'attuazione della delibera GR 1156/2022 riguardante i servizi di trasporto sanitario di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2005;
- o collaborazione per l'attuazione della delibera GR 1424/2022 concernente l'aggiornamento e l'armonizzazione del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale;
- o svolgere le funzioni assegnate dalla vigente normativa regionale, nonché verificare il corretto funzionamento del Sistema di Emergenza Urgenza Territoriale nei confronti dei propri associati;

Ritenuto, con riferimento alla determinazione del budget complessivo relativo all'anno 2023:

- di tenere conto degli indirizzi definiti dalla Conferenza regionale permanente;
- di confermare il criterio del costo standard per i servizi di trasporto sanitario di emergenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettera a) della l.r. 40/2005, effettuati dalle AA.VV./CRI con ambulanze in disponibilità operativa delle Centrali Operative di soccorso sanitario ed il criterio della spesa storica per i restanti servizi di trasporto sanitario di cui all'art. 76 quater, comma 1, della l.r. 40/2005;
- di tenere conto dell'incremento di costo correlato all'aggiornamento del "costo stand-by";
- di determinare, conseguentemente, in 110.240.000 € il budget complessivo per l'attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza per l'anno 2023;

Precisato che il budget complessivo 2023 (come sopra determinato) comprende sia le risorse destinate alle associazioni di volontariato ed ai comitati della CRI, iscritti nell'elenco di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005, determinate in ragione della quantità e qualità delle attività di trasporto di emergenza urgenza da erogare, che le risorse destinate agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed al Comitato regionale della CRI, in caso di delega per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico, raccordo, coordinamento e tenuta del sistema di emergenza urgenza, determinate in percentuale non superiore al 6 per cento delle risorse attribuite alle associazioni di volontariato o comitati della CRI deleganti;

Ritenuto di affidare, come avvenuto negli anni precedenti, all'Azienda USL Toscana Centro il compito di erogare, in via accentrata, con riferimento all'intero territorio regionale, le risorse da destinare agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed al Comitato regionale della CRI, sulla base delle deleghe rilasciate dalle singole associazioni di volontariato e comitati della CRI;

Stimate in 6.240.000 € le risorse massime da destinare, da parte dell'Azienda USL Toscana centro, agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed al Comitato regionale della CRI, sulla base delle deleghe rilasciate dalle singole associazioni di volontariato e comitati della CRI;

Ritenuto di impegnare l'Azienda USL Toscana centro ad erogare le suddette risorse a seguito della verifica del necessario presupposto concernente le deleghe rilasciate dalle singole associazioni di volontariato/comitati CRI e secondo le seguenti modalità:

- primo acconto: entro il 31/12/2023;
- secondo acconto: entro il 31 gennaio 2024;
- saldo: entro il primo semestre 2024, non appena disponibile la spesa definitiva complessiva;

Richiamata la nota del Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale prot. n. AOOGR/47232/Q.080.080.040 del 27/1/2023 avente ad oggetto "Modalità e tempistica dei rimborsi alle associazioni di volontariato ed ai comitati CRI dei servizi di trasporto sanitario di emergenza urgenza effettuati nell'anno 2023", cui le Aziende sanitarie devono attenersi al fine di liquidare entro il 31 gennaio 2024 il saldo delle risorse relative al quarto trimestre dell'anno 2023;

Ritenuto, nel rispetto della normativa regionale vigente sopra richiamata e tenuto conto di quanto stabilito al riguardo nell'ambito della Conferenza regionale permanente del 10/10/2023, di ripartire il budget complessivo 2023 (come sopra determinato) tra le Aziende sanitarie, disponendo la suddivisione di tali risorse, riferite ai servizi di trasporto sanitario di emergenza urgenza effettuati dalle associazioni, sulla base dell'incidenza percentuale del costo effettivo sostenuto da ciascuna azienda nei primi tre trimestri dell'anno 2023 sul costo complessivo, secondo gli importi riportati nell'allegato 2, parte integrante del presente atto;

Precisato che il finanziamento del budget complessivo di 110.240.000 € è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna Azienda Sanitaria, in parte già formalizzata, per quanto riguarda il 2023 con la DGR n. 7/2023;

Ritenuto di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende sanitarie, la somma di 110.240.000 € all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (stanziamento puro - fondo sanitario indistinto) del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023;

Ritenuto di stabilire che eventuali oneri aggiuntivi, oltre a quelli già previsti con il presente atto in 110.240.000 € complessivi, saranno a carico delle Aziende sanitarie, che dovranno riassorbire nei propri bilanci sia le eventuali ulteriori risorse, da destinare alle associazioni, necessarie per i servizi di trasporto di emergenza urgenza, che le relative risorse correlate all'attività di coordinamento da destinare agli organismi rappresentativi delle associazioni stesse, e pertanto senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Ritenuto di stabilire che le Aziende sanitarie presentino al competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, entro il 29/2/2024, la puntuale e dettagliata rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2023;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con l.r. n.46 del 29 dicembre 2022;

Vista la DGR n. 2 del 09/01/2023, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di aggiornare il “costo stand-by” dei costi standard per i servizi di trasporto di emergenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettera a) della l.r. 40/2005, effettuati dalle associazioni di volontariato e dai comitati della CRI con ambulanze in disponibilità operativa delle Centrali Operative di soccorso sanitario, secondo la proposta formulata dalla Conferenza regionale permanente di cui all'art. 76 septies della medesima legge regionale, come riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente atto;
2. di modificare l'allegato A della DGR 908/2018 limitatamente al “costo stand-by”, definendo il medesimo “costo stand-by”, sia per le ambulanze in disponibilità operativa per l'attività di trasporto sanitario di primo soccorso, che per le ambulanze in disponibilità operativa per l'attività di trasporto sanitario di soccorso avanzato;
3. di confermare le previsioni del suddetto allegato A della DGR 908/2018 in merito alle altre due voci dei costi standard per i servizi di trasporto di emergenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettera a) della l.r. 40/2005, ovvero il costo chilometrico ed il costo di attivazione;
4. di disporre che il costo standard di cui al punto 1) trovi applicazione a decorrere dal 1/1/2023;
5. di determinare, tenuto conto degli indirizzi della Conferenza regionale permanente, il budget complessivo per l'attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza per l'anno 2023 in 110.240.000 €;
6. di precisare che il finanziamento del budget complessivo di 110.240.000 € è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna Azienda Sanitaria, in parte già formalizzata, per quanto riguarda il 2023 con la DGR n. 7/2023;
7. di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende sanitarie, la somma di 110.240.000 € all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 “Interventi istituzionali in sanità” (stanziamento puro - fondo sanitario indistinto) del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023;
8. di precisare che il budget complessivo di cui al punto 5) comprende sia le risorse destinate alle associazioni di volontariato ed ai comitati della CRI, iscritti nell'elenco di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005, che le risorse destinate agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed al Comitato regionale della CRI, in caso di delega per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico, raccordo, coordinamento e tenuta del sistema di emergenza urgenza, determinate in percentuale non superiore al 6 per cento delle risorse attribuite alle associazioni di volontariato o comitati della CRI deleganti;
9. di affidare all'Azienda USL Toscana Centro il compito di erogare, in via accentrata, con riferimento all'intero territorio regionale, le risorse da destinare agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed al Comitato regionale della CRI, stimate in un importo massimo di 6.240.000 €;
10. di impegnare l'Azienda USL Toscana Centro ad erogare le suddette risorse a seguito della verifica del necessario presupposto concernente le deleghe rilasciate dalle singole associazioni di volontariato/comitati CRI e secondo le seguenti modalità:

- primo acconto: entro il 31/12/2023;
 - secondo acconto: entro il 31 gennaio 2024;
 - saldo: entro il primo semestre 2024, non appena disponibile la spesa definitiva complessiva;
11. di ripartire il budget complessivo di 110.240.000 € tra le Aziende sanitarie, secondo quanto riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente atto, precisando che le risorse da destinare alle associazioni sono suddivise in base all'incidenza percentuale del costo effettivo sostenuto da ciascuna Azienda nei primi tre mesi dell'anno 2023 sul costo complessivo, fermo restando che, di eventuali esigenze conseguenti all'impatto applicativo dell'aggiornamento del "costo stand-by" sulla suddetta ripartizione, si potrà tener conto nell'ambito della delibera di assegnazione finale FSR 2023;
 12. di stabilire che le Aziende Sanitarie procedano a liquidare alle associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 il conguaglio delle risorse relative all'aggiornamento del costo stand-by erogato nei primi nove mesi dell'anno 2023, entro il 15 dicembre 2023;
 13. di disporre che le Aziende sanitarie si attengano alle indicazioni di cui alla nota del Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale prot. n. AOOGR/47232/Q.080.080.040 del 27/1/2023, al fine di liquidare alle associazioni di volontariato ed ai comitati CRI, entro il 31 gennaio 2024, il saldo delle risorse relative al quarto trimestre dell'anno 2023;
 14. di stabilire che le Aziende sanitarie presentino al competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, entro il 29/2/2024, la puntuale e dettagliata rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2023;
 15. di stabilire che eventuali oneri aggiuntivi, oltre a quelli già previsti con il presente atto in 110.240.000 € complessivi, saranno a carico delle Aziende sanitarie, che dovranno riassorbire nei propri bilanci sia le eventuali ulteriori risorse, da destinare alle associazioni, necessarie per i servizi di trasporto di emergenza urgenza, che le relative risorse correlate all'attività di coordinamento da destinare agli organismi rappresentativi delle associazioni stesse, e pertanto senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
 16. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
 17. di incaricare la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende sanitarie per gli adempimenti di loro competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
MICHELA MAIELLI

Il Direttore
FEDERICO GELLI

Allegato 1

SERVIZI DI TRASPORTO SANITARIO DI EMERGENZA GESTITI DALLE CENTRALI OPERATIVE 118 di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettera a) della l.r. 40/2005

A) COSTO STAND-BY H24 (importo mensile).

Il costo mensile stand-by relativo alla pronta disponibilità (24 ore su 24, 7 giorni su 7) dell'ambulanza impiegata nell'attività di primo soccorso e dell'ambulanza impiegata nell'attività di trasporto sanitario di soccorso avanzato è pari a € 12.600.

Ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario) la composizione minima dell'equipaggio delle autoambulanze impiegate nell'attività di trasporto sanitario di primo soccorso e nell'attività di trasporto sanitario di soccorso avanzato è costituita, per quanto attiene al personale messo a disposizione dalle associazioni di volontariato e dai comitati CRI, da un autista con attestato di soccorritore di livello avanzato e da un soccorritore di livello avanzato.

METODOLOGIA DI QUANTIFICAZIONE DEL COSTO STANDARD STAND-BY

Costo standard per una postazione stand - by h24	Anno 2023
Fattori produttivi	
Costo ambulanza tipo A/A1 autorizzata al trasporto sanitario di primo soccorso e al trasporto sanitario di di soccorso avanzato	100.000
<i>Anni ammortamento (5 anni fiscale)</i>	
Quota annua ammortamento ambulanza	20.000
PERSONALE – stima economica valutando la compresenza di personale dipendente e di volontari	
Costo autista-soccorritore	116.596
Costo formazione, assicurazione e divise personale	12.800
Totale costo del personale	129.396
TOTALE	149.396
Costi generali (10% escluso costo del personale)	2.000
Totale costo annuo	151.396
Costo totale annuo arrotondato	151.200
Costo totale mensile	12.600

Il “costo dello stand-by” comprende:

- l’ammortamento quinquennale di un automezzo, ambulanza “Tipo A e A1”, completo di elettromedicali, destinato al servizio;
- il costo del personale che, al fine di assicurare un servizio 24 ore su 24, 7 giorni su 7, comporta il coinvolgimento di nr. 12 unità di personale (messo a disposizione da parte delle associazioni). Il costo corrispondente è stato stimato considerando che il servizio è svolto prevalentemente da personale volontario e, quindi, ipotizzando esclusivamente il coinvolgimento di nr. 4 autisti soccorritori dipendenti. Quale valorizzazione economica unitaria è stata considerata la retribuzione lorda (2.429,08 €) di un dipendente con qualifica professionale “autista soccorritore”, categoria C, livello 3;
- la copertura dei costi sostenuti dalle associazioni per la formazione, assicurazione e divise del personale. Sono stati contabilizzati 800 € annui per nr. 16 unità di personale;
- i costi generali nella misura del 10%, calcolati escludendo il costo del personale.

Allegato 2

Budget attività di trasporto sanitario emergenza-urgenza anno 2023 - ripartizione tra le Aziende sanitarie

Aziende sanitarie	Risorse per associazioni di volontariato/comitati CRI per svolgimento servizi di trasporto sanitario di emergenza-urgenza	Risorse per organismi rappresentativi associazioni per attività di coordinamento e tenuta del sistema	Budget Azienda sanitaria
AUSL Toscana centro	€ 38.856.753	€ 6.240.000,00	€ 45.096.753
AUSL Toscana nord ovest	€ 34.277.830		€ 34.277.830
AUSL Toscana sud est	€ 26.277.896		€ 26.277.896
AOU Pisana	€ 3.798.181		€ 3.798.181
AOU Senese	€ 128.423		€ 128.423
AOU Careggi	€ 517.843		€ 517.843
AOU Meyer	€ 143.073		€ 143.073
Totale	€ 104.000.000	€ 6.240.000	€ 110.240.000